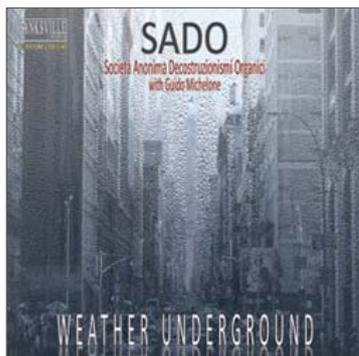


CIAO ELISA

Ondarock / recensioni / 2010 / SADO

[Sito ufficiale](#)

## SADO Weather Underground

(Banksville) 2010  
prog-rock, jazz-rock, conceptual art

di [Michele Saran](#)

La Società Anonima Decostruzionismi Organici (ormai abbreviata in S.A.D.O. se non SADO), l'avventurosa formazione fondata dal polistrumentista e produttore Paolo Baltaro e dal sassofonista Sandro Marinoni, dopo il *live* sperimentale di "Imprescindibile momento di cultura italiana", registra uno dei suoi lavori più ambiziosi, "Weather Underground" (dal nome della anomala organizzazione terroristica statunitense dei primi anni 70).

L'intera opera è un colossale, fragoroso agglomerato di concertazioni labirintiche, una sorta di nuovo "Epica Etica Etnica Pathos", un credibile modello all'italiana del *Canterbury sound*, e un nuovo rinascimento del *rock-in-opposition*, che si fregia tanto di trenaie prog-jazz come "Koningsplein A'dam 1017 BB" e "Chaos In Harward", quanto di flussi coordinati alla Frank Zappa di annunci-comizi secondo la prassi dell'avanguardia vocale-elettronica, e pure di parodie drum'n'bass del Quartetto Cetra ("Wet Weather", "Goodbye Megabyte").

La band può così permettersi di spaziare liberamente attraverso caos *free-form* in stile Area spinti fino alla bestialità dei noise-rockers giapponesi e di John Zorn come "Scorrimeentoh", "Tremolino e Mordicchio vanno al bagno" e "Plexiglas Cubes", girandole Disney-iane sotto crack ("Poo Poo's Ugly Sister", "Gimme Three Bombs And A Half") in una sorta di *wall of sound* hollywoodiano dissonante, e caricature psichedeliche della "Take Five" di Dave Brubeck, secondo una sorta di "zapping" casuale che - in qualche modo - spinge avanti la sceneggiatura di questa musica allo stesso tempo programmatica e a-programmatica.

Infine, il suo *corpus magno* è quindi portato a un livello superiore di significazione attraverso ogni sorta di stacchetti, ginnastiche strumentali (riassunte al meglio in "Food à la Blue"), eventi acustici imprevedibili, soliloqui con effetti sonori e poesia dell'assurdo ("Pellicole Rombojdali"), anti-sonate da camera con voce recitante a mo' di poesia visiva ("Un incontro in farmacia"), persino incursioni stralunate nella new age ("Mary Quant Regina di stoffa") e tecniche di variazione cacofonica su temi popolari come la natalizia "Venite adoremus" ("Gimme Three Bombs And A Half").

Uno dei dischi italiani più impegnativi dell'anno, registrato in un giorno (o meglio, 8 ore), in una *session* con materiale per cinque dischi, assemblato in quattro mesi (3 mesi e 29 giorni per il mix), improvvisato a partire da null'altro che dal titolo, composto (o meglio, selezionato) da montagne di *takes* per brano che sono state anche incrociate insieme per ottenere l'effetto migliore, prodotto da un immane lavoro di studio a partire da un *unicum* colossale (una sola *song* da spezzettare), a cui sono stati fatti afferire effetti *in primis* analogici. Una crociera linguistica - accompagnata da un secondo cd anglofono per agevolarne la commercializzazione all'estero - che nonostante le fattezze ha turbe, scosse d'umanità ma anche irrazionali sfavillii d'autentica fantasia. La voce recitante per il Cd italiano è di Guido Michelone, quella per il Cd estero è di Franz Krauspenhaar, sotto sotto una prosecuzione della loro avanguardia musico-filosofico-letteraria. Una simbiosi tra alte capacità strumentali, superbo sfruttamento dello studio di registrazione, e revisionismo apolide. Sottotitolo: "A story of love and war".

(29/10/2010)

6,5 / 10



1. Intro (The Star Spangled Banner)
2. Wet Weather
3. Koningsplein A'dam 1017 BB
4. Scorrimeentoh
5. Food à la Blue
6. Poo Poo's Ugly Sister
7. Spray Gun (theme)
8. Tremolino e Mordicchio vanno al bagno
9. Goodbye Megabyte
10. Adeste Fidèles
11. Gimme Three Bombs And A Half (theme)
12. Cavalcioni Waltz
13. Pellicole Rombojdali (live)
14. Un incontro in farmacia
15. Plexiglas Cubes
16. The War Goes On (parts 1 & 2)
17. Mary Quant Regina di stoffa (Fucking Potatoes)
18. For Funny (theme)
19. haos In Harward
20. Green Tea At 5 a.m.
21. Cuban's Capitalist Blues
22. Bad Cops Over Poppella (theme)
23. Brano maturo serio e responsabile
24. Violent Society
25. Weathermen's First Word (Drink To Them)

 **OndaRock** su Facebook  
Mi piace 11,562

webzine musicale a cura di  
[Claudio Fabretti](#)

[Staff](#)

[Newsletter](#)  
[Contatti](#)

[Collaborare](#)

[Invio cd](#)

[Copyright](#)

[OR su MySpace](#)  
[OR su Facebook](#)

sviluppo e grafica  
[Edoardo M. Cappuccini](#)

